



Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2019

Fiom-Cgil del Trentino

codice fiscale 96010460226

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2019 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fiom-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento).
- dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2019 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato – fin laddove possibile – rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA che – per, effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA - che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Fiom-Cgil del Trentino, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni
0	0	0

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali (software dedicati alla gestione dell'attività istituzionale) e il corrispondente Fondo di ammortamento sono stati movimentati in decremento del medesimo importo di 551 euro.

Descrizione	VALORE LORDO			AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.19	
	Valore 31.12.18	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.19	Saldo 31.12.18	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.		Saldo 31.12.19
Licenze, marchi, diritti	551	0	(551)	0	551	0	(551)	0	0

Il decremento di 551 euro sia dal Valore lordo sia dal corrispondente Fondo ammortamenti è da ricondursi ad una verifica inventariale, a seguito della quale si è provveduto a stornare dall'inventario alcuni software risultati non più in uso (licenza Microsoft Office acquistata nel 2001; licenza Windows XP acquistata nel 2007). Pertanto, alla data del 31.12.2019, non essendovi altri beni immateriali in inventario, sia il valore delle immobilizzazioni immateriali, sia il totale del relativo Fondo ammortamenti sono risultati pari a zero.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni
1.523	220	1.304

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO			AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.19	
	Valore 31.12.18	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.19	Saldo 31.12.18	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.		Saldo 31.12.19
Macchine elettr. ufficio HW	6.350	1.530	(1.596)	6.284	6.130	226	(1.596)	4.761	1.523
Macchinari/Attrezzature	1.456	179	(1.219)	415	1.456	130	(1.170)	415	0
Totale	7.806	1.709	(2.815)	6.699	7.586	356	(2.766)	5.176	1.523

Macchine elettroniche ufficio (hardware): l'incremento di 1.530 euro del Valore lordo è da ricondursi all'acquisto di un nuovo notebook, resosi necessario per utilizzare i software di gestione della contabilità e del tesseramento, a seguito della scelta di internalizzare il lavoro amministrativo. Il decremento di 1.596 euro è invece da ricondursi alla dismissione di un computer desktop acquistato nel 2004 e rottamato. Medesimo valore di 1.596 euro è stato pertanto posto in decremento anche dal corrispondente Fondo ammortamenti.

Macchinari e Attrezzature: l'incremento di 179 euro del Valore lordo si riferisce per 49 euro all'acquisto di un distruggi-documenti che tuttavia, pochi giorni dopo l'acquisto, si è guastato in modo irreparabile per cause non coperte da garanzia, mentre, per altri 130 euro, all'acquisto di un secondo e più robusto distruggi-documenti, utilizzato nella sede di Trento. Il decremento di 1.219 euro si riferisce per 49 euro al medesimo distruggi-documenti che si è dovuto stornare, per 849 euro alla dismissione di un computer desktop acquistato nel 2003 ed in dotazione alla sede di Rovereto ed infine per 321 euro alla dismissione di una stampante laser acquistata nel 2006. Computer e stampante dismessi, per un totale di 1.170 euro, sono stati stornati anche dal corrispondente Fondo ammortamenti.

Mobili e arredi

Descrizione	VALORE LORDO			AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.19	
	Valore 31.12.18	Increm. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.19	Saldo 31.12.18	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.		Saldo 31.12.19
Mobili d'ufficio	3.999	0	0	3.999	3.999	0	0	3.999	0
Arredi	2.686	0	(667)	2.020	2.686	0	(667)	2.020	0
Totale	6.685	0	(667)	6.019	6.685	0	(667)	6.019	0

Il decremento di 667 euro del valore lordo degli arredi è dovuto allo storno di tende da sole acquistate nel 1999 e non più in uso. Medesimo importo è stato pertanto stornato dal corrispondente Fondo ammortamenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Saldo al 31.12.2018</i>	<i>Variazioni</i>
128.615	84.764	43.851

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Crediti verso conto consortile	41.911	6.903
Crediti verso personale	11.452	16.431
Crediti per contributi sindacali	75.252	60.378
Crediti diversi	0	1.052
Totale	128.615	84.764

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 41.911 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (c/c 03/731761 presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino. La Fiom del Trentino raccoglie dunque i frutti dello sforzo di risanamento che prosegue da ormai 8 anni: al 31 dicembre 2011 risultava infatti in debito verso il conto consortile per quasi 156 mila euro e a partire dall'esercizio 2012 ha progressivamente ridotto il debito sino ad azzerarlo nel corso dell'esercizio 2018.

Crediti verso personale

La voce, pari a 11.452 euro risulta composta da:

- crediti per utilizzo privato da parte del personale degli apparecchi Telepass in dotazione, per un importo totale di 158 euro;
- prestiti a personale: 11.250 euro; l'importo è inferiore rispetto all'esercizio precedente, non essendovi state nel corso del 2019 richieste di prestiti ai sensi del regolamento del personale della CGIL, e per effetto del rientro mensile con le rate versate nel corso dell'esercizio attraverso le trattenute in busta paga;
- altri crediti verso il personale: 44 euro, sono riferiti alle rate per l'acquisto dei telefoni cellulari in dotazione ai dipendenti, pagati dagli stessi utilizzando la convenzione col gestore degli abbonamenti telefonici (Vodafone).

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 75.252 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nei primi mesi del 2020, ma riferite all'esercizio 2019.

Crediti diversi

Al 31.12.2019 la Categoria non vanta crediti nei confronti di altri soggetti.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni
3.161	1.349	1.812

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Cassa e valori bollati	2.206	392
Depositi bancari	955	957
Totale	3.161	1.349

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 2.206 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2019. Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Cassa Rurale di Trento:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT81A0830401804000003731334, nel quale al 31.12.2019 si registra un saldo pari a zero;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT50G0830401804000003731354, nel quale al 31.12.2019 si registra un saldo pari a 955 euro.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni
5.490	5.690	(200)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce si riferisce al pagamento anticipato per le agende destinate alla campagna di tesseramento dell'anno 2020, costate 200 euro in meno rispetto all'anno precedente.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Saldo al 31.12.2018</i>	<i>Variazioni</i>
18.469	4.858	13.611

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.18	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.19
Patrimonio netto	4.858	13.611	0	18.469

Pur non essendo obiettivo primario della Categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statuari.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2018, pari a 17.611 euro, è stato accantonato per 4.000 euro al Fondo spese future (si veda più avanti) e per 13.611 ad incremento del patrimonio.

Descrizione	Valore 31.12.18	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.19
Risultato gestionale esercizio precedente	17.611	0	(17.611)	0

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Saldo al 31.12.2018</i>	<i>Variazioni</i>
14.000	4.000	10.000

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.18	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.19
Fondo Spese future	0	4.000	0	4.000
Fondo Spese congressuali	4.000	6.000	0	10.000
Totale	4.000	10.000	0	14.000

La somma di 4.000 euro – parte del risultato di gestione del 2018 - è stata accantonata nel corso del 2019 nel Fondo Spese future, come stabilito dal Comitato Direttivo in occasione dell'approvazione del Bilancio consuntivo 2018.

Il Fondo Spese congressuali è stato creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione. Visto il buon andamento del conto economico nel corso dell'esercizio, la Segreteria della Categoria ha deliberato di incrementare di 6.000 euro l'accantonamento a tale fondo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Saldo al 31.12.2018</i>	<i>Variazioni</i>
1.197	1.180	17

La variazione è così costituita:

Descrizione	Valore 31.12.18	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.19
TFR, movimenti del periodo	1.180	11.188	(11.171)	1.197

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Categoria al 31.12.2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 11.188 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio (al netto dell'imposta sostitutiva), i decrementi si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds.

DEBITI

Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni
71.409	64.374	7.035

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018
Debiti verso conto consortile	0	0
Debiti verso strutture	31.946	26.007
Debiti verso personale	2.501	3.105
Debiti verso fornitori	1.185	1.088
Debiti tributari	6.324	6.323
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	21.092	17.406
Debiti diversi	8.361	10.445
Totale	71.409	64.374

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché la chiusura del 2019 registra un credito verso il conto consortile (si veda il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a 31.946 euro, risulta composta da:

- 21.404 euro, pari alla canalizzazione del 28,5% dei contributi sindacali di competenza 2019, ma incassati nel 2020, destinati alla CGIL del Trentino;
- 9.917 euro, pari alla canalizzazione dell'8% dei contributi sindacali incassati nel IV trimestre 2019 e destinati alla Fiom nazionale;
- 625 euro, riferiti al contributo della Fiom del Trentino al Fondo di Solidarietà nazionale della Fiom, istituito con lo scopo di aiutare i territori che si trovano in una situazione di squilibrio economico; il contributo chiesto alla Fiom del Trentino è di 2.500 euro per il periodo ottobre 2019-settembre 2020 e di altri 2.500 euro per i 12 mesi successivi; la somma di 625 euro si riferisce dunque al periodo ottobre-dicembre 2019.

Debiti verso personale

La voce, pari a 2.501 euro, si riferisce ai rimborsi spese dei funzionari di competenza dell'esercizio e regolarmente saldati nell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a 1.185 euro, si riferisce a fatture regolarmente saldate nell'esercizio successivo, principalmente buoni pasto e altre spese sostenute nel dicembre 2019.

Debiti tributari

La voce, pari a 6.324 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi. Il debito risulta regolarmente versato all'Erario nell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 21.092 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti. Il debito risulta regolarmente versato agli Istituti previdenziali nell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- 14.175 euro verso Inps;
- 207 euro verso Inail;
- 6.710 euro verso Laborfonds.

Debiti diversi

La voce, pari a 8.361 euro, risulta composta da:

- 7.500 euro ricevuti a dicembre 2019 dall'Ente Bilaterale Metalmeccanici, relativi al finanziamento dell'attività di RLST del periodo ottobre-dicembre 2019 e spettanti alla Fiom-Mav dell'Alto Adige/Südtirol, a cui sono stati versati nel 2020;
- 242 euro relativi a spese sostenute per le riunioni degli organismi dirigenti provinciali di dicembre 2019 e saldate nel 2020;
- 139 euro pari a 2 ore di retribuzione dei dipendenti della Categoria, trattenute in concomitanza con l'anniversario della Tempesta Vaia, da destinare ad una associazione ambientalista;
- 480 euro relativi al totale al 31.12.2019 delle somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Variazioni
200	0	200

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. La somma di 200 euro si riferisce all'incasso a fine 2019, da parte dell'Ufficio Vertenze e Legale, di due iscrizioni Brevi Manu per l'anno 2020.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono in:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

2019	2018	Variazioni
57.537	51.793	5.744

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazioni</i>
CONTRIBUTI A STRUTTURE E ORGANISMI DIVERSI	23.238	22.003	1.236
Contributi a strutture:			
per ripiano bilanci	875	250	625
per sedi	300	300	0
a Fondo Solidarietà/Malattia	3.662	3.992	(330)
quote canalizzate finalizzate	18.320	17.363	957
altre (Ufficio Vertenze e Legale)	81	98	(17)
Ad organismi diversi	0	0	0

La variazione rispetto all'anno precedente è originata da:

- 625 euro, riferiti al contributo della Fiom del Trentino al Fondo di Solidarietà nazionale della Fiom, istituito con lo scopo di aiutare i territori che si trovano in una situazione di squilibrio economico; resta invariata la quota di 250 euro di pertinenza della Fiom del Trentino per il piano di riequilibrio del bilancio della CGIL nazionale;
- resta invariato il contributo per le sedi, pari a 300 euro, come previsto dal Piano finanziario della sede di Rovereto;

- un calo di 330 euro del versamento al Fondo Solidarietà/Malattia della CGIL del Trentino, calcolato sulla media ponderata dei risultati degli esercizi dei due anni precedenti;
- un incremento di 957 euro dell'importo relativo alle "quote canalizzate finalizzate", che costituiscono una contribuzione aggiuntiva del 4,5% alla CGIL del Trentino, dovuto a un aumento dei contributi sindacali incassati ed esposti a ricavo;
- i contributi a strutture "altre" si riferiscono ai versamenti a favore dell'Ufficio Vertenze e Legale per le deleghe che ha attivato nel corso del 2019, voce in calo di 17 euro rispetto al 2018.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
ATTIVITÀ POLITICO-ORGANIZZATIVA	34.299	29.790	4.509
Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	1.536	3.025	(1.489)
Organizzazione convegni/corsi/riunioni/manifestazioni	81	0	81
Viaggi e trasferte personale dipendente	15.648	16.318	(670)
Riunioni organismi dirigenti	6.435	4.712	1.723
Altre spese per attività politico-organizzativa	4.599	1.735	2.864
Accantonamento Fondo Spese Congressuali	6.000	4.000	2.000

La variazione rispetto all'anno precedente è originata da:

- un decremento di 1.489 dovuto al fatto che nell'esercizio precedente si erano sostenute le spese per la partecipazione della delegazione della Fiom del Trentino al Congresso nazionale della Fiom; l'onere del 2019 è dovuto perlopiù a quanto speso per la manifestazione nazionale di Milano del 14 giugno 2019 e per la partecipazione alle trattative per il rinnovo del Contratto Nazionale dell'Industria;
- un incremento di 81 euro dovuto alle spese sostenute per l'organizzazione delle manifestazioni a sostegno della contrattazione aziendale alla Bonfiglioli Mechatronic Research;
- un decremento di 670 euro delle spese per Viaggi e trasferte personale dipendente, anche a causa di una diversa e più precisa imputazione a bilancio di tali spese, finite alla voce "Altre spese per attività politico-organizzativa";
- un incremento di 1.723 euro delle spese per le Riunioni degli organismi dirigenti, dovuto principalmente all'incremento dei costi per le riunioni dell'Assemblea Generale, grazie alla maggiore partecipazione alle riunioni dei componenti l'Assemblea dopo il rinnovo avvenuto con l'ultimo Congresso;
- un incremento di 2.864 euro delle Altre spese per attività politico-organizzativa, da ricondursi in parte al costo della polizza assicurativa per gli infortuni in itinere dei partecipanti alle riunioni dell'Assemblea Generale o del Comitato Direttivo della Fiom del Trentino, istituita nel corso del 2019 dalla CGIL del Trentino, in parte ad una diversa imputazione a bilancio delle trasferte fuori provincia dei funzionari ed, infine, anche ad un effettivo incremento dei costi per attività sindacale svolta all'infuori del territorio provinciale (in particolare incontri Edison e Dana, assieme alle RSU);
- un incremento di 2.000 euro dell'accantonamento al Fondo Spese Congressuali.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

2019	2018	Variazioni
8.643	7.789	854

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
SPESE PER STAMPA E PROPAGANDA	8.592	7.143	1.449
Stampati vari ed affissioni	1.037	810	227
Attività culturali e di informazione	0	376	(376)
Campagna tesseramento e proselitismo	7.555	5.957	1.598

La variazione rispetto all'anno precedente è originata da:

- 227 euro di incremento di spese di stampa, derivanti dalla stampa dei volantini sul diritto alla formazione dei lavoratori col Contratto dell'industria ed alla stampa della Piattaforma per il rinnovo del medesimo Contratto Nazionale;
- nulla è stato speso nel 2019 per attività culturali e di informazione, pertanto si registra un decremento di 376 euro in questa voce;
- l'incremento di 1.598 euro per attività tesseramento e proselitismo è dovuto interamente alla stipula della polizza assicurativa sugli infortuni per gli iscritti alla CGIL del Trentino, costata 1.860 euro; in questa stessa voce rientra anche la spesa per le agende, che nel 2019 è leggermente diminuita rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
SPESE DI FORMAZIONE	51	646	(595)

Nel corso del 2019 non si sono effettuate spese significative per attività di formazione.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

2019	2018	Variazioni
196.984	181.857	15.127

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
SPESE PER IL PERSONALE	196.984	181.857	15.127
Stipendi e collaborazioni	150.980	141.279	9.701
Oneri sociali	28.296	24.256	4.040
Accantonamento TFR	11.191	10.486	705
Spese pasti personale	5.551	4.491	1.060
Altre spese a favore del personale	966	1.345	(379)

La variazione rispetto all'anno precedente si deve a:

- un incremento complessivo di 14.446 euro risultante dalla somma delle voci "stipendi", "oneri sociali" e "TFR", dovuto all'aumento stipendiale previsto contrattualmente per i due funzionari che, a seguito del Congresso di fine 2018, sono entrati a far parte della Segreteria provinciale della Categoria;

- l'incremento delle spese per i pasti è da ricondursi, oltre che ad un maggiore utilizzo dei buoni pasto, anche ad una più corretta imputazione dei rimborsi per i pasti consumati in occasione di trasferte nel territorio provinciale, laddove non è possibile utilizzare la card in dotazione ai dipendenti, oppure per i pasti consumati in occasione di sabati lavorativi, quando la card non può essere utilizzata.
- le altre spese a favore del personale sono le polizze assicurative per infortuni e per le coperture kasko delle auto dei dipendenti; nel corso del 2019 si segnala il cambio della compagnia assicurativa per le polizze kasko ed una riduzione del costo della polizza infortuni.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

2019	2018	Variazioni
34.692	36.100	(1.408)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	34.692	36.100	(1.408)
Spese generali:	30.139	31.976	(1.837)
energia elettrica/acqua/riscaldamento	1.380	1.378	2
pulizie/condominio	4.004	3.493	511
telefoniche	1.380	2.567	(1.187)
postali	2.133	3.349	(1.216)
stampati/cancelleria	2.007	1.980	27
giornali/riviste/libri	420	298	122
assicurazioni	429	183	246
prestazioni da lavoro autonomo	4.293	73	4.220
spese di rappresentanza	200	150	50
manutenzione/riparazione beni mobili	579	343	236
servizi tecnici/amministrativi	7.427	12.962	(5.535)
altre spese per servizi comuni	5.801	5.128	673
attrezzatura varia e minuta/altre spese	86	73	13
Imposte e tasse:	4.197	3.911	286
imposta sui redditi di capitale	0	0	0
tassa rifiuti	122	122	0
irap	4.075	3.789	286
altre imposte e tasse	0	0	0
Ammortamenti	356	213	143

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente sono:

- la consistente riduzione delle spese telefoniche, grazie alla ricontrattazione dei canoni delle sim in dotazione al personale ed alla rinuncia di servizi scarsamente utilizzati;

- l'altrettanto consistente riduzione delle spese postali, grazie principalmente all'utilizzo della PEC in luogo delle raccomandate postali;
- un significativo incremento delle prestazioni da lavoro autonomo, in buona parte dovuto ad una consulenza legale sull'elezione della RSU di Trentino Digitale;
- una forte riduzione della spesa per i servizi tecnici/amministrativi, grazie all'internalizzazione, a partire da luglio 2019, del lavoro amministrativo della Categoria, precedentemente affidato a personale dipendente della CGIL del Trentino.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2019	2018	Variazioni
436	346	90

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
ALTRI	436	346	90
Oneri finanziari	383	343	40
Oneri straordinari	54	4	50

Gli oneri finanziari del 2018 e del 2019 riguardano le commissioni sul conto corrente bancario.

Gli oneri straordinari del 2019 si riferiscono quasi per intero alla dismissione di un apparecchio distruggi-documenti gustatosi irreparabilmente per cause non coperte da garanzia.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2019	2018	Variazioni
275.281	261.979	13.303

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE	275.281	261.979	13.303
Contributi sindacali	275.281	261.979	13.303

Si riferiscono alle quote sindacali versate dagli iscritti, al netto sia delle canalizzazioni alla CGIL del Trentino (24%), alla Fiom nazionale (8%) e al Fondo nazionale Inca (4%), sia del versamento alla CGIL nazionale del cosiddetto "costo tessere".

L'incremento rispetto all'esercizio precedente ammonta a 13.303 euro, pari al 5%. Tale aumento è da ricondursi in gran parte ad una diversa composizione della platea degli iscritti rispetto all'anno precedente, con una maggiore incidenza degli iscritti attivi rispetto a quelli in mobilità o Naspi e dunque con un incremento del cosiddetto valore tessera, come già era accaduto nel 2018 rispetto al 2017. Inoltre, nel corso del 2019 si è provveduto anche ad una puntuale verifica dell'esattezza del valore delle contribuzioni azienda per azienda, nonché ad una pressante opera di sollecito dei versamenti e conseguente recupero crediti.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2019	2018	Variazioni
56.381	31.344	25.037

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
ATTIVITÀ ACCESSORIE	56.381	31.344	25.037
Contributi da Ente Bilaterale Metalmeccanici	32.500	20.000	12.500
Contributi volontari/liberalità	275	761	(486)
Contributi da associati per vertenze	17.291	7.160	10.130
Compensi reversibili/gettoni presenza	210	210	0
Altri proventi da associati e strutture	6.105	3.212	2.893

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente sono da ricondursi a:

- un incremento di 12.500 euro dei contributi versati dall'Ente Bilaterale Metalmeccanici per l'attività di RLST per il settore della Piccola e Media Impresa;
- un decremento di 486 euro dei Contributi volontari/liberalità. Si segnala che tale voce è stata movimentata, nel corso del 2019, per 1.220 euro sia in Avere sia in Dare: si tratta della colletta tra gli iscritti a sostegno della mobilitazione dei lavoratori della Bonfiglioli Mechatronic Research di Rovereto, integralmente girata alla RSU dello stabilimento. La somma di 275 euro al 31.12.2019 è dunque riconducibile esclusivamente a quanto donato effettivamente alla Fiom del Trentino, al netto della suddetta colletta;
- un incremento di 10.130 dei contributi da associati per vertenze, +140% rispetto al 2018, dovuto ad un considerevole aumento dell'attività della Fiom del Trentino nell'attività vertenziale;
- i gettoni di presenza, rimasti invariati rispetto al precedente esercizio, sono quelli relativi alla partecipazione del delegato della Fiom del Trentino all'Assemblea dei delegati Laborfonds;
- un aumento di 2.893 euro degli altri proventi, che sono le donazioni volontarie dei lavoratori non iscritti in occasione della stipula di contratti aziendali; la somma, seppur modesta, è quasi raddoppiata (+90%) rispetto al 2018, indice dell'attività di contrattazione di secondo livello svolta nel 2019 ed anche della buona immagine di cui gode la Categoria anche tra i lavoratori non iscritti.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazioni</i>
144	2.175	(2.031)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>	<i>Variazioni</i>
ALTRI PROVENTI	144	2.175	(2.031)
Proventi finanziari	0	0	0
Proventi straordinari	144	2.175	(2.031)

I proventi straordinari riguardano lo storno di un debito risalente al 2010 che, sentito anche il creditore, fu probabilmente imputato a bilancio erroneamente.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2019 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.